

**ATTO N. DD 1104**

**DEL 04/03/2024**

**Rep. di struttura DD-TA0 N. 44**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

### **DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE**

**OGGETTO:** Istanza di avvio della fase di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 13/2023 e s.m.i., relativa al progetto di “rinnovo con ampliamento cava di marmo in loc. Colletta Sellar e recupero ambientale cave dismesse”.  
Comune di Prali. Proponente: Graniti Valtoce srl  
Accoglimento della rinuncia e archiviazione.

#### **Premesso che:**

- in data 03/01/2024 (prot. CM. TO n. 818 del 03/01/2024) la Ditta Graniti Val Toce s.r.l. con sede legale in Crodo (VB), via Molinetto n.14 - Codice Fiscale e/o Partita IVA 00122200033, ha presentato domanda per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4, relativamente al progetto di “rinnovo con ampliamento cava di marmo in loc. Colletta Sellar e recupero ambientale cave dismesse in Comune di Prali”.
- Con nota prot. CM n.4318 dell'11/01/2024 di avvio del procedimento, è stata trasmessa per via telematica a tutte le Amministrazioni ed a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito WEB, chiedendo di fornire pareri ed eventuali osservazioni utili ai fini dell'istruttoria tecnica relativa al progetto in oggetto.
- Per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'organo tecnico, istituito con DGP 63-65326 del 14/4/99 e s.m.i.
- Il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sul sito WEB della Città Metropolitana di Torino per 30 giorni dalla data di avvio e su di esso non sono pervenute osservazioni.
- L'istruttoria è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA e con i contributi forniti dai componenti dell'organo tecnico e della Conferenza di Servizi.
- Con nota CM n.11377 del 25/01/2024 è stata convocata per il giorno 09/02/2024 una Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità telematica ai sensi dell'art 14 L 241/90 e s.m.i. in quanto a seguito dell'istruttoria sono emersi alcuni elementi che richiedevano un confronto con il proponente.
- Con nota prot.CM n 00029810 del 28/02/2024 è pervenuto il Parere unico regionale.
- Durante la Conferenza sono state illustrate le risultanze dell'istruttoria che hanno evidenziato alcune problematiche di seguito sintetizzate:
  - I. il progetto prevede una volumetria di materiale estratto pari a circa il triplo di quanto attualmente autorizzato, con conseguenti maggiori impatti sulla viabilità esistente;
  - II. la documentazione presentata risulta poco dettagliata soprattutto per quanto riguarda le planimetrie, le sezioni, la carta geologica e le stratigrafie. Manca inoltre una documentazione fotografica utile a chiarire meglio il contesto in esame;
  - III. il progetto di ampliamento prevede la formazione di due fronti finali molto lunghi ed orientati in maniera

differente rispetto a quanto autorizzato nella cava esistente.

**Rilevato che:**

con successiva nota in data 26/02/2024, acquisita agli atti con prot. CM N. 00027686 del 26/02/2024, il proponente, ha chiesto il **ritiro dell'istanza** di avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativamente al rinnovo con ampliamento della cava di marmo e recupero ambientale cave dismesse in località Colletta Sellar del Comune di Prali.

**Ritenuto pertanto:**

ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L. n. 241/1990 e s.m.i., accogliere la rinuncia formalizzata dal proponente in data 26/02/2024, e disporre l'archiviazione della domanda di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) presentata in data 03/01/2024;

**Dato atto** dell'insussistenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

Visti:

- Il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- La L.R. 13/2023 "nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale...";
- La L.R. n. 23/2016 e s.m.i. "Disciplina delle attività estrattive: disposizione in materia di cave";
- La Legge n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 approvato con Deliberazioni del Consiglio Metropolitano n. 6/23 del 14/2/2023 e n.55/2023 del 21/12/2023 e i relativi obiettivi strategici e operativi con, in particolare, l'obiettivo strategico "OS02012 - Costruire ed infrastrutturare la metropoli verde: efficacia delle funzioni di autorizzazione e controllo delle attività comportanti pericolo di inquinamento, delle bonifiche o messa in sicurezza" e l'obiettivo operativo "0902Ob22 -Attività estrattive: autorizzazioni e controlli.;
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

**DETERMINA**

- per le motivazioni riportate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, di prendere atto della richiesta presentata in data 26/02/2024 (Prot. CM n. 00027686 del 26/02/2024) dalla Ditta Graniti Val Toce s.r.l. **con sede** legale in Crodo (VB), via Molinetto n.14 - Codice Fiscale e/o Partita IVA 00122200033, **di ritiro dell'istanza presentata** in data 03/01/2024 di avvio della procedura di Verifica di

VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. riferita al progetto di “rinnovo con ampliamento della cava di marmo e recupero ambientale cave dismesse in località Colletta Sellar del Comune di Prali”;

- di accogliere la predetta formale rinuncia e di disporre, per quanto di competenza, l'archiviazione della domanda di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA;
- di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;
- *di attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile

Torino, 04/03/2024

IL DIRIGENTE (DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E  
VIGILANZA AMBIENTALE)  
Firmato digitalmente da Claudio Coffano